

Nel 2016 il Governo ufficializzerà la proposta che ha avuto il placet del ministro Franceschini



Pellegrini a Sigerico e l'incontro di venerdì a Fidenza dove è partito il percorso per la candidatura dell'itinerario della fede al prestigioso riconoscimento internazionale



## «Francigena patrimonio Unesco»

Calendasco, con il guado di Sigerico è compresa nella candidatura partita da Fidenza. «Faremo la nostra parte per sostenere la promozione del cammino»

SABATO 20 GIUGNO

### Calendasco riscopre «Corte Confalonieri»

**CALENDASCO** - La prima edizione della "Maratona di Sigerico", marcia non competitiva lungo il tratto calendasco della Via Francigena, e la cena rinascimentale "Alla Corte dei Confalonieri", con tanto di giochi con il fuoco, duelli di spadaccini e balli d'epoca sulla piazza del castello. A precedere il tutto, il VI Convegno nazionale di studi Corradiani dedicato alla figura di San Corrado Confalonieri. Questo il ricco programma di iniziative che andranno in scena a Calendasco nella giornata di sabato 20 giugno. A presentarle è il sindaco Francesco Zangrandi. «Si tratta di attività che rientrano nel progetto di valorizzazione del territorio pensato dal Comune e dal Comitato Biblioteca e premiato dall'Istituto dei Beni culturali dell'Emilia-Romagna nell'ambito del programma regionale Giovani per il territorio», spiega. L'avvio della "Maratona di Sigerico", promossa in collaborazione con Csi e Piacenza Marce, è fissato alle 18 dalla piazza del castello: da lì i partecipanti cammineranno lungo il tratto della Francigena percorso nei secoli dai pellegrini diretti verso Roma. Scegliendo tra un percorso di 6 e uno di circa 10 chilometri, sarà possibile ammirare un angolo del piacentino dalla spiccata valenza naturalistica e arricchito dalla presenza dell'unico guado fluviale dell'intera Francigena: il Guado di Sigerico. È lì che si potrà sperimentare l'esperienza affascinante di solcare le acque del Po, continuare il percorso sulla sponda lombarda per poi imbarcarsi di nuovo e tornare su quella emiliana, in prossimità di Calendasco.

Al termine del cammino, la piazza dell'antico castello medioevale della borgata sarà lo scenario per la cena storica "Invito a Corte dei Confalonieri", la casata nobiliare che per oltre un secolo ha vissuto nel maniero tra la metà del '400 e il '500 (prenotazione obbligatoria al 3391704754). Una compagnia di attori illustrerà ai commensali la storia del castello e dell'omicidio d'amore che si è consumato tra le sue mura nel XVI secolo. Non solo: la serata sarà animata anche da sputafuoco e artisti di strada pronti a stupire il pubblico. Ad affiancare queste attività, nel pomeriggio di sabato si terrà la VI edizione del convegno nazionale di studi Corradiani, in programma per le ore 15 e promosso tra gli altri dallo storico Umberto Battini. Sarà quella l'occasione per approfondire considerazioni storiche sui luoghi, i documenti e il culto di San Corrado a Calendasco.

Il Guado di Sigerico e l'intera Via Francigena "siti patrimonio dell'umanità" dell'Unesco. Ha preso ufficialmente il via venerdì, a Fidenza, il percorso per la candidatura dell'itinerario della fede al prestigioso riconoscimento internazionale. Un progetto che ha già ottenuto l'appoggio di Dario Franceschini, Ministro dei beni e delle attività culturali, di Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Unesco e che vede nel Guado dei pellegrini uno dei suoi tanti punti di forza. A sottolinearlo è il sindaco Francesco Zangrandi, intervenuto al 1° summit dei comuni attraversati dal cammino insieme ai suoi colleghi di Alseno, Fiorenzuola, Piacenza, Rottofreno e ad altri 40 primi cittadini di tutta l'Italia. «Essere presenti a quest'appuntamento era importante per evidenziare, da subito, il sostegno determinato e convinto delle amministrazioni ad una candidatura che darebbe prestigio, risalto e ulteriori possibilità di

crescita sostenibile al nostro territorio», commenta Zangrandi. «Quelli che ci attendono sono mesi impegnativi in cui mettere in campo idee e proposte per dare corpo al progetto: un lavoro da condurre insieme, enti locali, associazioni e privati, perché si tratta di una scommessa che si può vincere solo con il contributo di tutti».

Secondo quanto previsto da una mozione parlamentare, entro fine novembre il Consiglio dei Ministri dovrebbe depositare alle Camere una relazione sulle fasi di avanzamento della candidatura, definendo norme specifiche e finanziamenti adeguati per la valorizzazione della Via Francigena. «Si tratta di fondi che, in periodi di scarsità di risorse come quelli attuali, rappresentano un'iniezione di risorse importante e da utilizzare al meglio: per questo è fondamentale che vengano esclusi dal patto di stabilità che, al momento, di fatto impedisce ai comuni ogni investimento», aggiunge il sindaco.

La vera data da segnare sul calendario dovrebbe però essere quella del 30 gennaio 2016, termine entro il quale al Governo toccherà ufficializzare la candidatura per l'inserimento della Via Francigena nella lista rappresentativa del patrimonio culturale dell'umanità dell'Unesco.

«Il Comune di Calendasco è pronto a fare la sua parte: già nel 2015 abbiamo ottenuto un finanziamento regionale dall'Istituto dei beni culturali dell'Emilia-Romagna proprio dedicato alla promozione del cammino della fede e del nostro castello: su questa strada intendiamo continuare ad operare», precisa il primo cittadino. È nell'ambito del percorso avviato che sabato prossimo, 20 giugno, si svolgeranno la 1° edizione della "Maratona di Sigerico" e la cena rinascimentale "Alla corte dei Confalonieri". Senza contare che presto il Guado di Sigerico potrebbe sbarcare all'Expo. «A breve chiude Zangrandi - annunceremo la data in cui sarà protagonista a Piazzetta Piacenza».

### CASTELSANGIOVANNI - Scalda i motori la 64esima edizione della Festa Granda



CASTELLO - Gli alpini hanno presentato con il sindaco Fontana il programma della Festa Granda (foto Bersani)

## Gli studenti del Volta ideatori del logo per la tre giorni alpina di settembre

**CASTELSANGIOVANNI** - A Castelsangiovanni gli alpini suonano "la carica" in vista della 64esima edizione della Festa Granda che, a partire da venerdì 4 fino a domenica 6 settembre, trasformerà la città capoluogo di vallata nel luogo di ritrovo per migliaia di penne nere. Per l'occasione il locale gruppo alpini, guidato da Graziano Zoccolan, si è già da tempo messo al lavoro, con il coordinamento della sezione provinciale e in collaborazione con il comune, per garantire il successo di una manifestazione che da sempre è uno degli appuntamenti più amati dal grande pubblico. La tre giorni alpina, che lo scorso anno si tenne a Pianello, sarà rappresentata da un logo realizzato dagli studenti del liceo Volta di Castello che ieri mattina è stato presentato dagli organizzatori dell'evento. «Per poter scegliere il logo - ha spiegato il presidente della sezione provinciale Roberto Lupi - è stato indetto un apposito bando tra le scuole del territorio». Hanno risposto, oltre agli studenti del

Volta, anche quelli del Marcora. Il logo prescelto contiene un richiamo ai due simboli di Castello, la Collegiata e il palazzo comunale, più un rimando al monumento all'alpino inaugurato lo scorso anno con in più, ovviamente, un cappello alpino e tanto tricolore. «I disegni che non sono stati scelti - è stato spiegato durante la presentazione - verranno comunque esposti nel foyer del teatro in occasione della tre giorni di festa insieme ad una mostra sul centenario dell'ingresso dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale». Si partirà il venerdì sera con un concerto alle 21 al teatro Verdi con ospiti il coro Ana Valnure, il coro alpino Valtidone e il coro Pochi ma buoni delle locali scuole. Sabato 5 ci sarà il momento istituzionale con il ricevimento alle 18 delle autorità a villa Braghieri e a seguire una veglia verde in piazza XX Settembre. Domenica 6 settembre Castello indossa il cappello alpino. Alle 9 ci sarà l'alzabandiera in piazza XX Settembre e a seguire il raduno presso il fam-

medio del cimitero comunale. Alle 9 e 45 partirà un lungo corteo che attraverserà le vie della città durante il quale i castellani potranno assistere al passaggio degli amati alpini. Alle 10 e 30 sono previsti i discorsi delle autorità e a seguire, alle 11, la messa cui è atteso anche monsignor Angelo Bazzari (Fondazione don Carlo Gnocchi). A mezzogiorno ci sarà il rito del passaggio della stecca alpina che il sindaco di Castelsangiovanni Lucia Fontana consegnerà nelle mani di quello di Bobbio, Roberto Pasquale, che nel 2016 ospiterà la 65esima Festa Granda. Seguirà il pranzo in piazza XX Settembre organizzato con il sostegno della Pro loco e l'esibizione della fanfara di Pontedellio con anche le majorettes. «E' con onore e orgoglio - ha sottolineato ieri il sindaco di Castello Lucia Fontana - per noi ospitare la festa Granda degli alpini, una straordinaria realtà che sa muovere le corde dell'animo di tutte le persone».

Oggi l'evento su autenticità e tracciabilità in Valtidone

## Allevamenti bovini: il punto a Pianello

di GIULIO PAGNACCO\*

L'evento di stamattina a Pianello (Allevamenti in Valtidone - Autenticità e Tracciabilità alle ore 10 e 30 in piazza Mercato) segue ad un anno di distanza un analogo appuntamento sul salame che rientrava in una serie di iniziative dette "Aperitivo Expo". Oggi, ad Expo ormai avviata, il Comune di Pianello e l'Ateneo di Milano (Università Statale) promuovono, con il patrocinio di Expo 2015, una nuova iniziativa.

Questa volta parliamo soprattutto di carne bovina facendo riferimento alle realtà allevatorie della valle. Abbiamo razze diverse, nazionali come la Piemontese, o di origine estera come la Limousine. Con produzioni zootecniche limitate, ma con la caratteristica di essere allevate in modo non intensivo: questo significa una produzione non spinta, con uso di pascolo libero, che rispetta la natura stessa degli animali e che spesso segue la normativa del "biologico". Ma naturalmente la valle ha anche realtà produttive importanti da latte.

Un aspetto interessante di questa manifestazione è che oggi saranno presenti in piazza Mercato a Pianello un certo numero di soggetti di varie razze, da carne, ma anche da latte. È un impegno organizzativo non piccolo questo, di cui dobbiamo ringraziare Coldiretti. Questo permetterà ai relatori di illustrare anche in modo didattico l'interessante biodiversità nella specie bovina. Dalla domesticazione in poi l'allevamento bovino ha selezionato caratteristiche produttive funzionali alle necessità umane. E oggi possiamo vedere questa diversità già nei colori dei mantelli e nella

pezzatura, ma guardando meglio e aiutati dai relatori, sarà possibile capire qualcosa in più della diversa qualità della carne, della sua composizione, della finezza e muscolosità dei diversi tipi genetici. Oltre naturalmente alle caratteristiche nutrizionali per la nostra alimentazione. Argomento importante questo in un'epoca in cui cresce senza sosta il numero di vegetariani e vegani.

Avremo ospite tra i relatori Paolo Scrocchi che oltre ad essere originario della valle è anche direttore dell'Associazione Italiana Allevatori che costituisce una sorta di associazione ombrello che riunisce tutti gli allevatori delle diverse specie e razze zootecniche. Scrocchi parlerà proprio di come sia sempre più necessario fare riferimento a produzioni autentiche cioè corrispondenti in modo puntuale a quello che viene dichiarato, in modo da garantire e premiare il lavoro di chi alleva e proteggere da frodi chi consuma quelle carni. Una garanzia e una protezione che oggi i moderni strumenti genomici rendono facile realtà.

Alla fine della mattinata, grazie alla sapiente organizzazione della Pro Loco e delle più importanti associazioni di produttori della valle, i partecipanti potranno assaggiare direttamente carpacci e piatti di tartare preparati al momento in modo da completare l'esperienza culturale anche con questa importante componente: il gusto.

Senza dimenticare che essendo in Valtidone il vino certamente non mancherà.

\*Prof. ordinario di Zootecnica generale e Genetica animale. Dipartimento di Scienze Veterinarie e Sanità Pubblica Università degli studi Milano

### BOBBIO, OGGI ALLE 16

## Troglio: i miei dieci anni con Libertà In Santa Chiara presenta il nuovo libro

**BOBBIO** - Un volume che vuole essere un tributo «al mio quotidiano e al suo direttore, Gaetano Rizzuto, per aver pazientemente ospitato le mie lamentele, le mie proposte e anche le denunce verso la società o le istituzioni». È questa la motivazione che ha mosso Pier Luigi Troglio, bobbiese pur sangue, che dei pur sangue ha pure il carattere irruente e un poco ingovernabile, a pubblicare il suo terzo volume intitolato *Libertà di pensare, di parlare, di scrivere*. Ben 320 testi pubblicati dal quotidiano di Piacenza in dieci anni,

Il volume è parte della storia di un territorio e della sua popolazione

medici Carlo Cagnoni il primario che ha saputo rafforzare l'ospedale di Bobbio, Renato Zurla cittadino di Bobbio impegnato su vari fronti della sanità non solo piacentina, nonché presidente del Comitato provinciale di

Croce Rossa e anche di quello regionale dell'Emilia Romagna. Inoltre il professor Mario Pampalin, docente alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pavia e presidente pro tempore dell'associazione culturale "Amici di Archivum Bobbiense". L'appuntamento riveste quindi una valenza culturale: i

temi affrontati da Troglio sono rivolti anche al nostro futuro. Ed è occasione per ascoltare la magia del pianoforte di Davide Ridella, il maestro proporrà di Ludwig van Beethoven: Variazioni su un tema campestre, di J. S. Bach: dal Clavicembalo ben temperato Preludio BWV 846 (durata 2:00); Aria delle Variazioni Goldberg BWV 988 e Allemanda della seconda Suite Francese BWV 813. Coordinerà la conversazione Maria Vittoria Gazzola, giornalista di Libertà.

**32ª FESTA PER IL PO**  
LA SUA GENTE E LA SUA TERRA  
CAORSO - PC - parcheggio via Torta  
DOMENICA 14 giugno

ORE 07.30 GARA DI PESCA presso lago MANDELLA MURADOLLO DI CAORSO RITROVO ORE 7.00  
ORE 9.15 ritrovo 10° CICLOGITA "FESTA PER IL PO"  
ORE 9.30 Partenza ciclogita ALL'ARRIVO ESTRAZIONE DI RICCHI PREMI

ORE 12.30 PRANZO SULLA FESTA  
ORE 21.00 esibizione scuola di ballo CIRCOLO DANZE ZERBIO "IL BILANCINO"  
ORE 21.30 Danze con l'orchestra RENZO E I MENESTRELLI

SOLO LUNEDÌ 15 GRAN FINALE CON TORTA FRITTA E SPALLA COTTA  
PISTA IN ACCIAIO - INGRESSO A LIBERA OFFERTA

DALLE 19.30 FUNZIONERÀ STAND ENOGASTRONOMICO CON PIATTI TIPICI LOCALI - FRITTO MISTO DI MARE E DI STORIONE VINI DOC - BIRRA ALLA SPINA - CAFFÈ - GELATO - ECC...  
LUNEDÌ 15 giugno ORE 21.00 danze con ROMEO E I COOPERFISA